

OGGETTO - Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 approvato con decisione (C2015)8312 del 20/11/2015 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 22609 del 07/08/2017 - Colture vegetali, annualità 2016 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 235 del 7 ottobre 2017 2015 — Definizione di elenco domande di sostegno colture vegetali 2016 non ammissibili - DECLARATORIA DI NON AMMISSIONE AL SOSTEGNO COMUNITARIO - PSRN 2014-2020.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SVILUPPO RURALE

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, l'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ai sensi del quale l'Autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi per provvedere alla gestione e all'esecuzione degli interventi di sviluppo rurale, pur rimanendo pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni, e provvedendo altresì affinché l'organismo delegato possa disporre di tutte le informazioni e dei dati necessari all'espletamento del proprio incarico;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C(2020)569 del 28 gennaio 2020 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”, afferente la Priorità 3 “Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo”;

VISTA la Convenzione di delega sottoscritta dall'Autorità di gestione e da AGEA in qualità di Organismo intermedio in data 20 aprile 2018, che disciplina i rapporti relativi all'affidamento delle attività delegate per la sottomisura 17.1 del PSRN 2014-2020, registrata dalla Corte dei Conti il 21 giugno 2018, reg. n. 1-566;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 e ss.mm.ii., relativa al “Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii., recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante disposizioni in materia di “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 441, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante “*Disposizioni urgenti concernenti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 e l'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, che modifica il decreto legislativo n.196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.679/2016;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. e ii., “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”; VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 4 marzo 2020 al n°55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 giugno 2020, n.152;VISTO in particolare l’art. 8, comma 3, del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2019 ai sensi del quale fino all’adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all’articolo 7, comma 3 del medesimo provvedimento, ciascuna struttura ministeriale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 giugno 2019, n. 6834 registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, al reg. n. 834, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2 maggio 2008, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, in data del 2 maggio 2008, con cui è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agea;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, con cui è stato approvato il Regolamento del Personale dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali del 17 giugno 2014, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 17 giugno 2014, con cui è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h) e 9, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

CONSIDERATO che l’AGEA, ai sensi dei D.Lgs.n.165/1999 e n.118/2000, è individuata quale organismo pagatore e, in quanto tale, cura l’erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell’Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell’art. 7, par.1, del regolamento (UE) n.1306/2013;

VISTA la nota dell’Autorità di gestione del 5 febbraio 2017, n. 3805, con la quale è stato richiesto ad Agea di assicurare una chiara separazione tra le funzioni delegate e le funzioni proprie di Organismo pagatore;

VISTA la nota 12 aprile 2017, n. 32259, con la quale Agea ha garantito la separazione delle funzioni delegate con particolare riferimento alle attività di controllo sulle domande di sostegno rispetto a quelle proprie di Organismo pagatore;

VISTA la delibera del Direttore di Agea n. 35 del 19 settembre 2013, con la quale al dott. Federico Steidl è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Sviluppo Rurale;

VISTA la deliberazione del Direttore di Agea n. 11 del 1° agosto 2018 con la quale il dirigente dell'Ufficio Sviluppo Rurale, Dott. Federico Steidl, è stato incaricato dello svolgimento delle attività di approvazione delle domande di sostegno ammesse a finanziamento oggetto di delega;

VISTO l'avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2016 - produzioni vegetali – per la sottomisura 17.1 del PSRN, approvato con decreto dell'Autorità di gestione del 7 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 29 agosto 2017, reg.ne n. 793, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 235 del 7 ottobre 2017 e s.m.i.;

VISTA la circolare AGEA prot. 76671 del 10 ottobre 2017 – Istruzioni operative n. 41 Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2016 – Avviso pubblico approvato con decreto del 7 agosto 2017;

VISTO il decreto n. 26411 del 16 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2017, reg.ne n. 1-875, successivamente modificato dal decreto n. 21948 del 12 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 2 agosto 2018, reg.ne n. 1-688, che approva la check-list per l'istruttoria dell'ammissibilità delle domande di sostegno - colture 2016 - sottomisura 17.1 del PSRN, presentate ai sensi del citato avviso pubblico 7 agosto 2017;

VISTA la circolare AGEA prot. 61679 del 23 luglio 2018 – Istruzioni operative n. 41 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

VISTA la circolare AGEA prot. 66255 del 10 agosto 2018 – Istruzioni operative n. 43 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno.

CONSIDERATO che SIN, che gestisce il Sistema Informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura, ha trasmesso la nota n. 10630 del 10/11/2020, con cui comunica di aver completato i controlli informatici di ammissibilità con esito istruttorio negativo di n. 1.516 domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto 7 agosto 2017, sulla base delle istruzioni fornite dall'Autorità di gestione con decreto n. 26411 del 16 ottobre 2017 successivamente modificato dal decreto n. 21948 del 12 luglio 2018 e dalle Istruzioni operative OP Agea n. 41 del 23/7/2018, prot. n. 61679;

CONSIDERATO che attraverso invio di apposite comunicazioni via PEC è stata data informativa ai singoli richiedenti del completamento dell'istruttoria della domanda di sostegno il cui esito non ha consentito di riconoscere alcun contributo e che entro i termini previsti non sono pervenute richieste di riesame;

CONSIDERATO che Agea in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito della Convenzione di delega sottoscritta con l'Autorità di gestione in data 20 aprile 2018 sopra citata e sulla base della check-list di cui al decreto 16 ottobre 2017, modificato dal decreto n. 21948 del 12 luglio 2018, ha provveduto a completare l'istruttoria di n. 1.516 domande di sostegno presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui al decreto 7 agosto 2017;

DISPONE:

Art. 1

Elenco di domande di sostegno colture vegetali 2016 non ammissibili

1. Per effetto del presente provvedimento, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie, sono dichiarate non ammissibili n. 1.516 domande di sostegno presentate a fronte dell'avviso pubblico n.22609 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., relativo alle polizze a copertura dei rischi sulle produzioni vegetali – campagna 2016 – di cui alla Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2020.
2. L'elenco delle domande non ammesse al sostegno è riportato in allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Gli esiti della istruttoria di tutte le domande sono consultabili attraverso il portale Sian.

Art. 2

Comunicazione ai beneficiari

- 1.. Attraverso la pubblicazione del presente provvedimento e dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno nel sito internet dell'AGEA, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e attraverso il portale Sian, è data comunicazione ai richiedenti della non ammissibilità al sostegno.

Art. 3

Conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. - per le n. 1.516 domande di sostegno non ammissibili, presentate a fronte dell'avviso pubblico n. 22609 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., - il procedimento è concluso.

Art. 4

Informativa trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali relativo all'attività di cui all'articolo 1 è conforme al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di Gestione delegante e pubblicato sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it), nonché sul sito internet di AGEA (www.agea.gov.it).

IL DIRIGENTE
Federico Steidl

Il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del funzionario in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39